



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n° 93 del 10-07-2019

OGGETTO: riaccertamento ordinario residui attivi e passivi rendiconto 2018

L'ANNO duemiladiciannove IL GIORNO dieci DEL MESE DI luglio ALLE ORE 10:30 E SEGUENTI NELLA RESIDENZA MUNICIPALE IN SEGUITO A CONVOCAZIONE DISPOSTA NEI MODI DI LEGGE, SI E' RIUNITA LA GIUNTA MUNICIPALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

Guerrieri Alberto	Sindaco	P
Cianca Ernestina	Ass.Vice sindaco	A
Stocchi Bernardino	Assessore	P

- PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE
- IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LINO MASSIMI CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI,
- ASSUME LA PRESIDENZA Ing. Alberto Guerrieri NELLA QUALITA' DI **Sindaco** ED INVITA LA GIUNTA MUNICIPALE ALLA DISCUSSIONE DELL'OGGETTO SU RIFERITO.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.96 DEL 08-07-2019

Oggetto: riaccertamento ordinario residui attivi e passivi rendiconto 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera n. 20 del 07.05.2018 il consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- con D.Lvo 118/2011 sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 11 c.3 della Costituzione;

Considerato:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Considerato altresì che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati, connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento dell'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è incluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e di spese correlate;

Atteso che i responsabili di Settore, insieme al responsabile finanziario, hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e re-imputare agli esercizi successivi al 31.12.2018 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Rilevato tale operazione è propedeutica alla formazione del rendiconto;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

- un totale di residui passivi re-imputati all'esercizio finanziario 2019 di € 1.112.964,18 tutti di parte capitale;

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2018 per l'importo di € 1.112.964,18

- relativo a spesa corrente € 0,00
- relativo alla spesa in conto capitale di € 1.112.964,18

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "B" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 982.783,16 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 1.319.870,38;

Ritenuto di riconoscere a seguito delle operazioni di cui sopra la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire al rendiconto 2018 per gli importi indicati nell'allegato "C";

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e re-imputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e re-imputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Considerato che si rende necessario sottoporre all'approvazione del consiglio la variazione allo stanziamento del capitolo n. 2 del bilancio di previsione 2019 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché la re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2018;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000 e in particolare l'art. 7 c. 3 del DPCM del 28.11.2011 in base al quale le variazioni agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento dimostrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile sotto riportati:

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c.1 e art. 147 bis c.1 del D.Lgs 267/2000;

I Responsabili Del Servizio

Area Affari generali

Dott. Lino Massimi

Area Tecnica

Gregari Giuseppe

Roscetti Cristian

Area Demografica, Sport e Cultura e Servizi Sociali

Chiaretti Fabrizio

Area Finanziaria e Tributi

Maria Liberata Faina

Area Vigilanza

Dott. Pasquali Massimiliano

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 c. 1 e art. 147 bis c.1 del D.lgs 267/2000

II Responsabili Del Servizio Finanziario

Maria Liberata Faina

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.L.vo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018 e precedenti, alla data del 31.12.2018 così come indicato:
 - a) nell'allegato prospetto "A" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto di crediti a esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - b) nell'allegato prospetto "B" al presente provvedimento per quanto attiene all'eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL;
- 2) Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si determina il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 in € 1.112.964,18 tutto a spese capitale e sottoporre all'approvazione del Consiglio le variazioni necessarie ai fini dell'adeguamento del fondo stesso;
- 3) Per i motivi illustrati in premessa, di approvare l'allegato "C" concernente la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza;
- 4) Di dare atto che in sede di approvazione del rendiconto 2018 sarà sottoposta all'approvazione del consiglio anche la variazione allo stanziamento del capitolo n. 2 del bilancio annuale 2019 necessarie al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re-imputare, come risulta nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- 5) Di riaccertare e re-impegnare a valere sull'esercizio 2019, gli accertamenti e gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31.12.2018;
- 6) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- 7) di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 175 c. 9 bis del Dlgs 267/2000;
- 8) Con separata ed unanime votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, c.4, D.lgs n. 267/2000 , sussistendo motivi di urgenza;



IL Sindaco
F.to Ing. Alberto Guerrieri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. LINO MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-07-2019 e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari ,con prot. n. 5698 del 10-07-2019.

ALBO PRET. N° 539

Lì 10-07-2019

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. LINO MASSIMI

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso Amministrativo e d'ufficio.

Il 10-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LINO MASSIMI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione né divenuta esecutiva il
ai sensi dell' art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DOTT. LINO MASSIMI
